



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Corso di Laurea	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 bis)
A.A.	2015/2016
Nominativo docente e ruolo	Sonia Macri (Assistant Professor) / Andrea Rabbito (Professore Associato)
e-mail	sonia.macri@unikore.it / andrea.rabbito@unikore.it
S.S.D. e denominazione disciplina	Arte e immagine per la scuola primaria e dell'infanzia ICAR/17
Annualità	IV anno
Periodo di svolgimento	II semestre
C.F.U.	8+1 di Laboratorio=9
Nr. ore in aula	48+10 Lab=58
Nr. ore di studio autonomo	152
Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria	10 ore – frequenza obbligatoria (è ammesso il 30% di assenze pari a 3 ore)
Giorno/i ed orario delle lezioni	Come da calendario pubblicato sul sito
Sede delle lezioni	Facoltà di Studi classici, linguistici e della formazione
Prerequisiti	/
Propedeuticità	/
Obiettivi formativi	<p>L'obiettivo della prima parte dell'insegnamento è quello di far acquisire un metodo di lettura antropologico delle immagini artistiche a soggetto mitologico e un metodo di utilizzo delle stesse per la costruzione di percorsi formativi in ambito pedagogico e didattico. Il corso fornirà, altresì, le conoscenze utili all'impiego degli strumenti elettronici scientificamente più accreditati di iconografia e mitologia classica.</p> <p>Obiettivo della seconda parte dell'insegnamento è quello di far acquisire competenze teoriche e pratiche inerenti al mondo dell'arte e dell'immagine, con particolare attenzione ai linguaggi audiovisivi, al fine di poter trasmettere un'adeguata <i>visual literacy</i> ai discenti delle scuole primarie e dell'infanzia.</p>
Contenuti del Programma	<p>Il corso sarà suddiviso in due moduli secondo la seguente articolazione:</p> <p>Modulo 1 (Prof.ssa Macri) – Dopo aver messo a fuoco una serie di nozioni di carattere teorico (la memoria culturale e la sua tendenza alla spazializzazione, il mito come modello forte per la creazione di immagini, l'immagine come categoria storica, i tre livelli di lettura di un'opera d'arte), si passeranno in rassegna alcuni intrecci mitici e le corrispondenti trasposizioni nelle arti visive, lungo un percorso che spazierà dall'antichità classica fino alla modernità. La disamina dei miti e delle immagini ad essi correlate sarà funzionale a comprenderne il potenziale didattico: le rappresentazioni artistiche a soggetto mitologico costituiscono un mezzo efficace sia per indirizzare l'esperienza estetica dei più piccoli verso la familiarizzazione con le opere d'arte e con i linguaggi e le pratiche artistiche, sia per veicolare elementi fondanti della memoria e dell'identità culturale.</p>

	<p>Modulo 2 (Prof. Rabbito) – L’attenzione verrà posta sulle dinamiche e sui fenomeni che vengono messi in moto dalle immagini fotografiche e audiovisive, le quali riformulano i linguaggi classici accentuando caratteri quali presentazione, coinvolgimento, empatia, esperienza; verranno inoltre analizzate le modalità di insegnamento, di carattere sia teorico che pratico, di contenuti riguardanti l’arte e l’immagine rivolti ai discenti della scuola primaria e dell’infanzia.</p>
Metodologia didattica	Lezioni frontali con l’ausilio di proiezioni di immagini e audiovisivi
Risultati attesi	<p>1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) Conseguiranno conoscenze di carattere teorico sul concetto generale di immagine e di immagine artistica e competenze di carattere antropologico relativamente alle immagini a soggetto mitico.</p> <p>2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) Impareranno a riflettere sull’interazione dell’uomo con l’immagine e sulla relazione tra arte, mito e territorio.</p> <p>3. Autonomia di giudizio (making judgements) Sapranno orientarsi nel complesso universo delle immagini e delle immagini artistiche mitologiche.</p> <p>4. Abilità comunicative (communication skills) Raggiungeranno competenze relative alla costruzione di itinerari didattico-espressivi a partire dall’utilizzo di immagini.</p> <p>5. Capacità di apprendimento (learning skills) Apprenderanno un metodo di lettura delle immagini e conseguiranno la capacità di procedere autonomamente a una riflessione incentrata sull’interazione dell’uomo con l’immagine e sulla relazione tra arte, mito e territorio e sull’utilità di proiettare tale riflessione in ambito didattico.</p>
Modalità di valutazione	<p>Saranno ammessi all’esame orale coloro che avranno frequentato il laboratorio, per il quale si ammette solo il 30% di assenze, pari a 3 ore su 10 complessive. Se sostenuto in assenza della presenza obbligatoria al laboratorio, per il 70% delle ore previste, l’esame è annullato d’ufficio. L’esame consiste in un colloquio orale così articolato:</p> <p>Modulo 1: L’esame sarà volto ad accertare l’assimilazione delle tematiche oggetto del corso, attraverso domande di carattere teorico incentrate sui saggi in esame. Al fine di sondare la capacità di applicare le conoscenze conseguite, si chiederà di commentare adeguatamente le immagini artistiche contenute nella dispensa e di illustrare le modalità attraverso cui rintracciare sul web materiale scientificamente valido per il reperimento e l’approfondimento di opere d’arte a soggetto mitologico. Gli studenti saranno tenuti a mostrare di aver assimilato un metodo di lettura delle immagini mitologiche e una modalità di comunicazione delle stesse in ambito pedagogico, di saper esprimere con proprietà di linguaggio le nozioni studiate e di saper procedere autonomamente nella costruzione di un itinerario didattico che metta in relazione universo artistico, mito e territorio.</p> <p>Modulo 2: L’esame orale verterà sui temi sviluppati a lezione e presenti nel volume e si chiederà allo studente, mediante domande di carattere teorico, di saper esporre i vari concetti e le riflessioni di natura filosofica-sociologica-ermeneutica per dimostrare la conoscenza in merito alla materia.</p>
Testi adottati	<p>Modulo 1 – Prof.ssa Macri</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ E. Panofsky, <i>Il significato nelle arti visive</i>, Einaudi, Torino 1999 (da studiare: la prima parte, <i>Iconografia e iconologia</i>, pp. 29-44). ▪ M. Bettini, <i>Il grande racconto dei miti classici</i>, Il Mulino, Bologna 2015 (da studiare: Introduzione e capitoli I, II, III, IV, V, pp. 11-72). ▪ C. Francucci, Paola Vassalli, <i>Educare all’arte</i>, Electa, Roma 2010 (da studiare: il saggio di M. Dallari, <i>L’arte per i bambini</i>, pp. 17-25). ▪ Una breve dispensa a cura della docente, concernente le immagini artistiche esaminate a lezione, scaricabile sulla sua pagina web. Per uno studio proficuo della dispensa si suggerisce la consultazione del sito http://www.iconos.it, in particolare la parte dedicata a Proserpina (http://www.iconos.it/le-metamorfosi-di-ovidio/libro-v/ratto-di-proserpina/) e ai Ciclopi (http://www.iconos.it/le-metamorfosi-di-ovidio/libro-xiii/aci-galatea-e-polifemo/), sia per ciò che riguarda le fonti, ovvero gli intrecci narrativi, sia per ciò che riguarda le immagini. <p>Modulo 2 – Prof. Rabbito</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ A. Rabbito, <i>L’onda mediale. Le nuove immagini nell’epoca della società visuale</i>, Mimesis,

	Milano 2015 (da non studiare il capitolo IV).
Ricevimento studenti	<p>La Prof.ssa Macrì riceve al termine delle ore di lezione presso lo studio n. 29, ulteriori giorni settimanali di ricevimento sono indicati alla pagina della docente.</p> <p>Il Prof. Rabbito riceve ogni giovedì alle ore 9.30 presso lo studio 22.</p>